

LE CLASSI TERZE DELLA “DANTE ALIGHIERI” INCONTRANO LIA CELI

Sulla scorta di quanto previsto nel Progetto Lettura 2024 “Eroine ed Eroi”, in collaborazione con la libreria Feltrinelli di Milano, all’Istituto “Dante Alighieri” di Macerata, ha fatto il suo ingresso la dott.ssa Lia Celi, autrice del libro per ragazzi dal titolo “A pari merito – Più diritti per le ragazze, più libertà per tutti!” Einaudi, 2021.

L’esperienza ha preso le mosse dalla lettura in classe del sopracitato testo da parte di alunni ed alunne delle classi terze. La condivisione tra gli stessi ha reso possibile il confronto su una tematica tanto delicata come quella delle “suffragette”, rientrante a pieno titolo nel Programma di Storia di questa annualità. E quale miglior modo per concludere il Progetto se non attraverso l’incontro con colei che ha avuto modo di dare concretezza ad ogni parola stampata nero su bianco?

Persona dotata di profonda sensibilità, con una semplicità disarmante, è stata in grado di dissipare dubbi, perplessità e curiosità dei discenti, che hanno toccato con mano il fatto che l’arte non scenda idealmente *dall’alto*, frutto di chissà quale ispirazione divina, ma prenda sempre spunto *dalla vita reale*, da interessi concreti, da faccende private.

Vissuta in una famiglia che le ha fatto conoscere il significato più profondo dei diritti delle donne, grazie ad una madre femminista profondamente convinta e sempre nelle piazze per protestare per i diritti delle donne, la Celi ha voluto condividere simili principi attraverso un’ambientazione cinematografica, contesto con la quale la stessa ha avuto a che fare, soprattutto in chiave televisiva. Ad incarnare la figura del protagonista è stato scelto Fulvio, un ragazzino tredicenne con il quale dei coetanei avrebbero potuto facilmente identificarsi nel processo di indottrinamento sulla questione; in più, è stata scelta una chiave di lettura ironica per consentire ai fruitori del testo di superare il senso di sopraffazione che talvolta nella vita sembra avere il sopravvento.

Nel corso delle vicende, che vedono *un tempo della storia* di un solo giorno dilatarsi in più di un centinaio di pagine, Fulvio acquisisce consapevolezza di *certi disagi*, di *certe discriminazioni* a scapito del comparto femminile rispetto al mondo maschile, a partire dal suo stesso contesto familiare, dove sua madre occupa una scrivania più piccola di quello che dovrebbe e riceve uno stipendio inferiore a qualche altro suo collega; per non parlare della sua manager, costretta a indossare *scomodi tacchi* per risultare elegante ed efficiente sotto i vari punti di vista!

Sicuramente vincente anche la scelta di affiancargli una co-protagonista dagli occhi azzurri e ferratissima in tema di suffragette, che sollecita in lui il manifestarsi di una sensibilità e di una consapevolezza non scontate.

Significativo anche il riferimento al film campione d’incassi in Italia per l’anno solare 2023, “C’è ancora domani”, scritto, diretto e interpretato *da una donna*, Paola Cortellesi, a riconferma del fatto che nell’immaginario collettivo qualcosa stia già cambiando, che *l’atto* si stia ormai trasformando in *potenza*, che il sacrificio di tante rappresentanti femminili stia in qualche modo sovvertendo un ordine costituito di idee del tutto anacronistiche, fuori tempo, stantie, oziose!

Classe III F

Secondaria di I grado “Dante Alighieri” Macerata